

La gestione della segnalazione effettuata attraverso i canali interni. La tempistica, l'istruttoria e il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il D.Lgs. n. 24/2023, nell'ottica di assicurare una efficiente e tempestiva gestione della segnalazione, prevede un iter procedurale che va rispettato da chi gestisce le segnalazioni, che nel Comune di Carpaneto Piacentino è il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Questo soggetto infatti deve provvedere alle seguenti attività:

- a) rilasciare alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
- b) mantenere le interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
- c) dare diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
- d) fornire riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

In particolare, un corretto seguito implica, in primo luogo, nel rispetto di tempistiche ragionevoli e della riservatezza dei dati, una valutazione sulla sussistenza dei requisiti essenziali della segnalazione per valutarne l'ammissibilità e poter quindi accordare al segnalante le tutele previste.

Per la valutazione dei suddetti requisiti, il Responsabile della prevenzione della corruzione può ritenere sussistente la manifesta infondatezza della segnalazione:

- per l'assenza di elementi di fatto idonei a giustificare accertamenti;
- per accertato contenuto generico della segnalazione di illecito tale da non consentire la comprensione dei fatti;
- per segnalazione di illeciti corredata da documentazione non appropriata o inconferente.

In caso di evidente e manifesta infondatezza il RPCT può decidere di archiviare la segnalazione, così come nei casi di manifesta mancanza di interesse all'integrità della Pubblica Amministrazione.

Ove quanto segnalato non sia adeguatamente circostanziato, il Responsabile della prevenzione della corruzione può chiedere elementi integrativi al segnalante tramite il canale a ciò dedicato, o anche di persona, ove il segnalante abbia richiesto un incontro diretto.

Nel caso in cui l'RPCT non opti per l'integrazione, può valutare a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti: Ufficio procedimenti disciplinari, Autorità giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC, Dipartimento per la funzione pubblica.

All'esito dell'istruttoria, l'RPCT fornisce un riscontro alla segnalazione, dando conto delle misure previste o adottate o da adottare per dare seguito alla segnalazione e dei motivi della scelta effettuata. La persona segnalante va informata dell'esito della segnalazione entro il termine di tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione.

Come stabilito dall'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate dal Responsabile della prevenzione della corruzione per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 dello stesso Decreto e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo

1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del Decreto Legislativo n. 51 del 2018.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 24/2023, il Responsabile della prevenzione della corruzione deve inoltre mettere a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne. Le suddette informazioni sono esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico con l'Ente.

Le segnalazioni al RPCT del Comune di Carpaneto Piacentino

In attuazione dell'articolo 4 del [D.Lgs. n. 24/2023](#), il Comune di Carpaneto Piacentino ha attivato i seguenti canali di segnalazione interni, affidandone la gestione esclusivamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- in forma **scritta**, tramite la piattaforma "Whistleblowing PA", attivata al sito <https://comunecarpanetopiacentino.whistleblowing.it/#/>
- in forma **orale**, attraverso linea telefonica ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Carpaneto Piacentino è pertanto l'unico soggetto competente a ricevere e gestire le predette segnalazioni. Sarà quindi il solo RPCT a gestire la piattaforma "Whistleblowing PA"; a ricevere le telefonate e a fissare gli incontri diretti con la persona segnalante.

La segnalazione in forma scritta tramite la piattaforma "Whistleblowing PA"

[CLICCA QUI per effettuare una SEGNALAZIONE](#)

Nella pagina principale del servizio puoi consultare l'**INFORMATIVA sul TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**.

Il Comune di Carpaneto Piacentino ha aderito al progetto "WhistleblowingPA" di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi e in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;
- la segnalazione viene ricevuta esclusivamente dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e da lui gestita mantenendo il dovere di riservatezza nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;

- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Carpaneto Piacentino è unico soggetto abilitato all'accesso alla piattaforma "WhistleblowingPA" con credenziali di autenticazione ad uso esclusivo.

Le notifiche della presenza di una nuova segnalazione o dell'aggiornamento di una segnalazione esistente vengono inviate ad una casella mail funzionale, visibile al solo Responsabile della prevenzione della corruzione e le predette notifiche non contengono alcun dato della segnalazione. Il solo soggetto autorizzato a conoscere l'identità del whistleblower è il Responsabile della prevenzione della corruzione.

In caso di passaggio di incarico da un Responsabile della prevenzione della corruzione ad un altro verrà garantita la modifica delle credenziali di accesso al sistema.

La segnalazione in forma orale

La segnalazione può essere svolta anche in forma orale, attraverso linea telefonica - contattando direttamente il numero interno del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - oppure mediante un incontro diretto fissato con lo stesso Responsabile della prevenzione della corruzione, da svolgersi su richiesta della persona segnalante.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Carpaneto Piacentino, **Dott.ssa Maria Rosa Schillaci**, è contattabile **telefonticamente** al numero **0523 853702** nei giorni di **lunedì e mercoledì**, ed è raggiungibile direttamente nel suo **ufficio**, situato al **piano terra** della sede municipale di Carpaneto Piacentino. L'ufficio è raggiungibile **dal cortile interno con ingresso in Piazza XX Settembre 1, accedendo dalla porta situata sul lato destro del colonnato**.

Nel caso di segnalazione effettuata utilizzando la linea telefonica, la segnalazione è documentata per iscritto mediante resoconto dettagliato della conversazione a cura del Responsabile della prevenzione della corruzione. La persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il contenuto della trascrizione mediante la propria sottoscrizione.

Quando invece, su richiesta della persona segnalante, la segnalazione è effettuata oralmente nel corso di un incontro con il RPCT, quest'ultimo, previo consenso della persona segnalante, documenta la segnalazione mediante registrazione su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale. In caso di verbale, la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare il verbale dell'incontro mediante la propria sottoscrizione.